



COMUNE DI ALTAVILLA MILICIA

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 16 del Reg. Delibere del 27/05/2026

Oggetto: DEFINIZIONE AGEVOLATA DELLE ENTRATE COMUNALI AI SENSI DEI COMMUNI DA 102 A 109 DELL'ART. 1 DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2025, N. 199. APPROVAZIONE REGOLAMENTO.

L'anno **duemilaventisei** addì **ventisette** del mese di **Maggio** alle ore **20.30** nell'aula consiliare "Zucchetto Calogero", a seguito di invito diramato dal Presidente del Consiglio in data 22 maggio 2026 prot. n. 9946, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica, in prima convocazione.

Presiede la seduta il Consigliere **Maria Rita Lazzara**

Assiste la seduta il **Segretario Comunale**, Dott.ssa **Domenica Ficano**.

All'appello nominale chiamato dal Presidente del Consiglio risultano rispettivamente presenti e assenti i signori Consiglieri Comunali:

Nominativo	Presente	Nominativo	Presente
Maria Rita Lazzara	SI	Agnese Colombo	NO
Biagio D'Ugo	SI	Martina Agnese Genualdi	NO
Francesco Pecoraro	NO	Salvatore Lo Bosco	NO
Maria Rita Marino	SI	Antonio Granà	NO
Luigi Imburgia	SI	Antonella Petrancosta	SI
Alessio Lo Bosco	SI	Biagio Bucaro	SI

Presenti :7 Assenti :5

Il Presidente del Consiglio Comunale pone in trattazione l'argomento iscritto al terzo punto all'o.d.g. avente ad oggetto: "Definizione agevolata delle entrate comunali ai sensi dei commi da 102 a 109 dell'art.1 della legge 30 dicembre 2025, n.199, approvazione regolamento";

Il Presidente dà lettura della proposta precisando che dà per letto il Regolamento allegato indi passa la parola al Ragioniere presente in aula per la sua illustrazione tecnica soffermandosi sugli articoli e conseguenti punti salienti del regolamento e predisponendo come lo stesso fosse di particolare ausilio per i cittadini e ricorsa che lo stesso ai sensi e per gli effetti dello statuto ricorda che risulta già approvato come schema della G.M. n.19 del 24/0272026;

IL Presidente passa la parola al Ragioniere;

Il Ragioniere illustra dettagliatamente la proposta;

Il Presidente dichiara aperta la discussione.

Nessuno avendo chiesto la parola, **il Presidente** chiude la discussione.

Il Presidente, dunque, mette ai voti la proposta, la cui votazione, per alzata di mano, produce il seguente esito:

Presenti e votanti n.7;

Favorevoli n.7;

Contrari n. 0;

Si allontana il Consigliere Antonella Petrancosta;

Sono presenti in 6;

A questo punto non essendoci il numero legale la seduta viene sospesa alle ore 21:00;

Alle ore 22:07 la seduta riprende e constatata l'assenza del numero legale in quanto presenti solo 3 Consiglieri Comunali (D'Ugo Biagio, Bucaro Biagio, Lazzara Maria Rita) **si rinvia la seduta al giorno 28/05/2026 alle ore 20:30.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la Proposta di Deliberazione;

Visto il Regolamento di Funzionamento del C.C. e del Vigente Statuto;

Visto l'esito della votazione;

DELIBERA

Di approvare le premesse quale parte integrante del presente atto.

Di approvare la definizione agevolata delle entrate comunali ai sensi dei commi da 102 a 109 dell'art.1 della legge 30 dicembre 2025, n.199, approvazione regolamento;

1. **di avvalersi della facoltà** prevista dall'articolo 1, commi da 102 a 109, della legge 30

dicembre 2025, n. 199;

2. **di approvare** il “Regolamento per la definizione agevolata delle entrate ai sensi dei

commi da 102 a 109 dell'art. 1 della legge 30 dicembre 2025, n.199” composto di n.

9 articoli, riportato in allegato alla presente delibera, per costituirne parte integrante;

3. **di disporre** che il presente provvedimento venga pubblicato nel sito internet istituzionale del Comune di Altavilla Milicia;

4. **di demandare** al Responsabile della singola entrata l'adozione di tutti gli atti gestionali necessari, inclusa la predisposizione della modulistica e la massima diffusione dell'iniziativa presso la cittadinanza;

5. **di dare atto** che il provvedimento, in deroga all'articolo 13, commi 15, 15-ter, 15-

quater e 15-quinquies, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con

Proposta n. 21 del 10/05/2026

modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, all'articolo 14, comma 8, del decreto

legislativo 14 marzo 2011, n. 23, e all'articolo 1, comma 767, della legge 27

dicembre 2019, n. 160, acquista efficacia con la pubblicazione nel sito internet istituzionale dell'ente creditore ed è trasmesso, ai soli fini statistici, al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione;

6. **di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, tenuto

conto delle scadenze previste dalla legge e dal regolamento.



COMUNE DI ALTAVILLA MILICIA CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

Proposta di Deliberazione Consiliare

Predisposta dal Settore II - Bilancio, Finanze, Informatica e Società Partecipate

OGGETTO: DEFINIZIONE AGEVOLATA DELLE ENTRATE COMUNALI AI SENSI DEI COMMI DA 102 A 109 DELL'ART. 1 DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2025, N. 199. APPROVAZIONE REGOLAMENTO.

Il Responsabile del Settore Economico –Finanziario sottopone al Consiglio Municipale la seguente proposta di deliberazione, attestando di non trovarsi in situazioni nemmeno potenziali di conflitto di interessi né in condizioni e/o rapporti che implicano l'obbligo di astensione ai sensi del DPR n. 62/2013 e del codice di comportamento interno e di aver verificato che i soggetti intervenuti nell'istruttoria che segue non incorrono in analoghe situazioni.

Premesso che

- l'articolo 1, commi da 102 a 109, della legge 30 dicembre 2025, n. 199 in osservanza ai principi generali dell'ordinamento tributario nonché nel rispetto dell'equilibrio dei relativi bilanci, ha disposto la facoltà per le Regioni e per gli Enti locali di introdurre tipologie di definizione agevolata dei propri tributi e delle altre entrate patrimoniali, secondo le proprie esigenze amministrative e finanziarie e con particolare riguardo a crediti di difficile esigibilità;
- l'articolo 1, comma 110, ha disposto l'abrogazione dell'articolo 13 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, limitatamente alla facoltà prevista per le regioni, le province e i comuni di adottare leggi e provvedimenti relativi alla definizione agevolata dei propri tributi;
- L'attribuzione della predetta facoltà conferisce all'Ente una maggiore libertà gestionale nelle attività di recupero delle proprie entrate, permettendo di agire

sulla componente accessoria del credito (sanzioni e interessi) al fine di massimizzare il recupero della componente capitale;

Visti in particolare i seguenti commi dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2025, n. 199:

- comma 102 che attribuisce alle Regioni e agli Enti locali la possibilità, ferma restando la facoltà di introdurre sistemi premiali di riduzione delle sanzioni, in osservanza dei principi di cui agli articoli 23, 53 e 119 della Costituzione e dei principi generali dell'ordinamento tributario nonché nel rispetto dell'equilibrio dei relativi bilanci e con particolare riguardo a crediti di difficile esigibilità, di introdurre autonomamente, con apposito regolamento, tipologie di definizione agevolata che prevedono l'esclusione o la riduzione degli interessi o anche delle sanzioni, per le ipotesi in cui, entro un termine appositamente non inferiore a sessanta giorni dalla data di pubblicazione del regolamento nel proprio sito internet istituzionale, i contribuenti adempiano ad obblighi tributari precedentemente in tutto o in parte non adempiuti;
- comma 103 che consente di stabilire forme di definizione agevolata anche per i casi in cui siano già in corso procedure di accertamento o controversie attribuite alla giurisdizione tributaria in cui è parte il medesimo ente;
- comma 104 che prevede la possibilità, nel caso in cui la legge statale preveda forme di definizione agevolata, di introdurre, anche nei casi di affidamento dell'attività di riscossione ai soggetti di cui all'articolo 52, comma 5, lettera b), del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, e all'articolo 1, comma 691, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, analoghe forme di definizione agevolata per assicurare ai contribuenti il medesimo trattamento tributario;
- comma 106 che impone di limitare la definizione agevolata a periodi di tempo circoscritti e consentire anche l'utilizzo di tecnologie digitali per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'applicazione delle relative disposizioni.
- comma 107 che stabilisce che le leggi e i regolamenti delle regioni e degli enti locali sulla definizione agevolata devono essere adottati tenuto conto della situazione economica e finanziaria degli enti stessi e della capacità di incrementare la riscossione delle proprie entrate;
- comma 109 che consente di adottare forme di definizione agevolata anche per le entrate di natura patrimoniale.

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 19 del 24/02/2026 recante “Definizione Agevolata in materia di tributi locali ed entrate patrimoniali (Legge di Bilancio 2026) e misure a sostegno della finanza locale (Legge di Stabilità regionale per il triennio 2026-2028 (L.R: 1/2026 atto di indirizzo al Responsabile del Settore Economico-Finanziario”;

Considerato che l'istituto della definizione agevolata previsto dalla predetta legge 30 dicembre 2025, n. 199 può rappresentare uno strumento utile per:

- recuperare, mediante versamento spontaneo dei contribuenti, i crediti per i quali sarebbe necessario attivare ulteriori procedure di riscossione con oneri aggiuntivi per lo stesso Ente sia in termini di esborso monetario sia in termini di personale impiegato in tale recupero;
- ridurre il contenzioso tributario pendente prevedendo la rinuncia al ricorso in caso di presentazione di istanza per la definizione agevolata, comportando, di conseguenza, un risparmio dei costi legati alla gestione del contenzioso (costo del personale, spese legali, spese di giudizio in caso di soccombenza, ecc.);
- favorire gli equilibri di bilancio attraverso l'abbattimento del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) e la riduzione della quota dei residui attivi; infatti, l'adozione della definizione agevolata consentirebbe la riscossione della quota capitale dei crediti di difficile esazione, permettendo lo svincolo delle corrispondenti quote del FCDE, generando, per l'effetto, una maggiore capacità di spesa o un miglioramento del risultato di amministrazione;
- rendere il bilancio più veritiero e trasparente in linea con i principi di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, eliminando i crediti vetusti e di difficile esazione;

Rilevata, dalle risultanze amministrative agli atti degli uffici coinvolti nella gestione delle entrate definibili, la presenza di carichi contenuti in ingiunzioni fiscali e di accertamenti emessi dal Comune di Altavilla Milcia divenuti esecutivi nel periodo dal 2019 al 2025, corrispondenti a crediti riportati in residui attivi che, stante la loro vetustà, sono di difficile esazione;

Esaminata la relazione redatta dal Responsabile dell'Area Servizi Produttivi e Tributarie, dalla quale emerge l'opportunità e la convenienza per l'Ente di adottare la definizione agevolata, tenuto conto del presumibile incremento della riscossione dei crediti e dell'impatto sugli equilibri del bilancio derivante dalla cancellazione dei residui corrispondenti ai crediti stralciati;

Esaminata la proposta di "Regolamento per la definizione agevolata delle entrate ai sensi dei commi da 102 a 109 dell'art. 1 della legge 30 dicembre 2025, n.199" che si compone di n. 8 articoli;

Ritenuto di avvalersi dell'istituto della definizione agevolata previsto dall'articolo 1, commi da 102 a 109, della legge 30 dicembre 2025, n. 199 e disciplinato dalla citata proposta regolamentare per i crediti

-contenuti negli avvisi di accertamento di cui all'art. 1, comma 792, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, emessi dal Comune e divenuti esecutivi entro 31/12/2025 e non affidati all'ADER;

-nelle ingiunzioni fiscali, di cui al Regio Decreto 14 aprile 1910, n. 639, emesse dal Comune e notificate entro il 31/12/2025 e non affidate all'ADER;

Visti

l'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 e l'articolo 7 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 in tema di potestà regolamentare;
l'articolo 119 della Costituzione, che garantisce l'autonomia finanziaria di entrata e di spesa di Comuni, Province, Città metropolitane e Regioni;
il comma 108 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2025, n. 199 il quale stabilisce che i regolamenti degli enti locali, in deroga all'articolo 13, commi 15, 15-ter, 15-quater e 15-quinquies, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, all'articolo 14, comma 8, del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, e all'articolo 1, comma 767, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, acquistano efficacia con la pubblicazione nel sito internet istituzionale dell'ente creditore e sono trasmessi, ai soli fini statistici, al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione;

Acquisito il parere favorevole, espresso dal Responsabile del Settore Economico -Fina ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, in ordine alla regolarità tecnico-contabile della proposta di che trattasi;

Dato atto del parere favorevole dell'Organo di revisione economico-finanziaria, ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b), punto 7), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto lo Statuto comunale;

DELIBERA

1. di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
2. di avvalersi della facoltà prevista dall'articolo 1, commi da 102 a 109, della legge 30 dicembre 2025, n. 199;
3. di approvare il "*Regolamento per la definizione agevolata delle entrate ai sensi dei commi da 102 a 109 dell'art. 1 della legge 30 dicembre 2025, n.199*" composto di n. 9 articoli, riportato in allegato alla presente delibera, per costituirne parte integrante;
4. di disporre che il presente provvedimento venga pubblicato nel sito internet istituzionale del Comune di Altavilla Milicia;
5. di demandare al Responsabile della singola entrata l'adozione di tutti gli atti gestionali necessari, inclusa la predisposizione della modulistica e la massima diffusione dell'iniziativa presso la cittadinanza;
6. di dare atto che il provvedimento, in deroga all'articolo 13, commi 15, 15-ter, 15-quater e 15-quinquies, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con

modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, all'articolo 14, comma 8, del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, e all'articolo 1, comma 767, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, acquista efficacia con la pubblicazione nel sito internet istituzionale dell'ente creditore ed è trasmesso, ai soli fini statistici, al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione;

7. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, tenuto conto delle scadenze previste dalla legge e dal regolamento.

**IL RESPONSABILE DEL Settore II -
Bilancio, Finanze, Informatica e
Società Partecipate**
Dott. Domenico Camarda



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2026 / 21**

Ufficio Proponente: **Ufficio Gestione Economica del Personale**

Oggetto: **DEFINIZIONE AGEVOLATA DELLE ENTRATE COMUNALI AI SENSI DEI COMMI DA 102 A 109 DELL'ART. 1 DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2025, N. 199. APPROVAZIONE REGOLAMENTO.**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Ufficio Gestione Economica del Personale)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 21/05/2026

Il Responsabile di Settore

Dott. Domenico Camarda

Parere Contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 21/05/2026

Responsabile del Servizio Finanziario

Dott. Domenico Camarda

letto, confermato e sottoscritto:

**Il Consigliere Anziano
Biagio D'Ugo**

**Il Presidente
Maria Rita Lazzara**

**Il Segretario Comunale
Dott.ssa Domenica Ficano**

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione sarà affissa all'Albo Pretorio on line sul sito web istituzionale del Comune, ai sensi dell'art.12 Legge Regionale 5/2011, per 15 giorni consecutivi dal a

Altavilla Milicia, 03/06/2026

**Il Segretario Comunale
Dott.ssa Domenica Ficano**

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ DELL'ATTO

(articolo 12, commi 1 e 2, della legge regionale 3 dicembre 1991, n° 44)

Il sottoscritto **Segretario Comunale Dott.ssa Domenica Ficano**, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno

perché dichiarata immediatamente esecutiva (articolo 12, comma 2, della legge regionale 3 dicembre 1991, n° 44);

Ai sensi dell'art.15, L.R.44/91, come sostituito dall'art.4, l.r. 23/1997.

Altavilla Milicia, 03/06/2026

**Il Segretario Comunale
Dott.ssa Domenica Ficano**

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede del Comune di Altavilla Milicia. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato firmato da:

LAZZARA MARIA RITA in data 03/06/2026
D'UGO BIAGIO in data 04/06/2026
Ficano Domenica in data 04/06/2026